



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 205 del 4 aprile 2025

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissoriale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO DEL MEZZO PROPRIO PER MISSIONI ESEGUITE NEL PERIODO FEBBRAIO 2025 – MARZO 2025.

IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E ORDINE DI PAGARE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statutaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*;

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *“... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”*;

VISTO l'Accordo di Programma in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010;

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario"*;
- VISTO** il Decreto Commissoriale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTE** le Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 55 del 10 dicembre 2016, n. 26 del 28 febbraio 2018;
- VISTA** per ultimo la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;
- CONSIDERATO** che la predetta Delibera CIPE n. 64/2019, in considerazione della strategicità degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed al ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmati del FSC 2014-2020, oltre a modificare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, sulle contabilità speciali dei Commissari (punto 1 della Delibera), ha dato la possibilità agli stessi di potersi avvalere, per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando ed alla realizzazione degli interventi finanziati attraverso il FSC di "Sogesid" entro il limite del 3% del finanziamento assegnato (punto 5 della Delibera);
- CONSIDERATO** che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: *"ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi"*;
- CONSIDERATO** che il comma 5 dell'art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente *"....una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina...."*;
- CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 5 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 ha previsto "che una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma...." può essere destinata al funzionamento della struttura commissariale;
- CONSIDERATA** la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- RICHIAMATO** inoltre il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. "Fondo" per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*spese per attività tecnico amministrative*)



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione) come modificato dall'art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il "PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI", in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;

- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;

- che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;

- che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;

VISTO il Decreto Commissoriale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNAME DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE";

VISTA la nota commissariale prot. 255 del 27 giugno 2017 di richiesta, alle Direzione Generali della Regione Basilicata, di conferma del supporto già precedentemente assicurato in base alla D.G.R. 12 luglio 2011 n. 1013 e successiva n. 136/2016;

VISTA nello specifico la nota del Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Programmazione e Finanze prot. 124550/12A2 del 31 luglio 2017, con la quale si comunica il proprio N.O. all'utilizzo del personale dell'Ufficio Ragioneria, a supporto delle attività istituzionalmente delegate al Commissario;

TUTTO QUANTO PREMESSO,

CONSIDERATO che l'Arch. Gaspare BUONSANTI, presta servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo ed ha svolto missioni fuori sede, per attività di supporto della struttura commissariale, utilizzando il proprio mezzo per gli spostamenti da e per la sede di Matera;

VISTI i modelli per utilizzo del mezzo proprio, acquisiti al protocollo commissariale, trasmessi dal funzionario **Arch. Gaspare Buonsanti**, nonché il prospetto riepilogativo acquisito al protocollo commissariale n. 743 in data 4 aprile 2025, dal quale risulta per il periodo che va dal **mese di FEBBRAIO 2025 a MARZO 2025** l'importo complessivo dei rimborsi richiesti è pari ad **€. 555,16** così costituito:

A) Rimborso per utilizzo mezzo proprio	€.	408,16
B) Rimborsi	€.	147,00
Totale	<u>€.</u>	<u>555,16</u>

ACCERTATO che la struttura commissariale non dispone di automezzi propri;

CONSIDERATO che non si è proceduto all'acquisto dei buoni carburanti, tramite il mercato elettronico della CONSIP, riscontrando che la condizione più vantaggiosa ed economica risulta



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

quella del rimborso delle ricevute presentate dai dipendenti, per il rimborso chilometrico nel caso venga utilizzato il mezzo proprio per gli spostamenti;

- DATO ATTO che quando le trasferte lavorative vengono effettuate non con mezzi di trasporto di proprietà dell'Amministrazione, ma con i mezzi personali del dipendente, quest'ultimo ha diritto ad un rimborso chilometrico che viene calcolato in ragione di 1/5 del costo medio del carburante, per il mese interessato, indicato dall'Ufficio Statistiche energetiche e minerarie del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
- DATO ATTO che il rimborso chilometrico per trasferta è esente da imposte;
- CONSIDERATO che i giustificativi di spesa sono stati trasmessi in originale e che, dal riscontro contabile la somma richiesta, complessivamente pari ad €. 555,16 è liquidabile poiché rientrante nei limiti di spesa previsti;
- CONSIDERATO che l'Arch. Gaspare Buonsanti ha svolto regolarmente le missioni nel periodo di febbraio 2025 – marzo 2025, utilizzando il mezzo proprio poiché gli orari non risultavano compatibili con l'utilizzo di altri mezzi pubblici;
- RITENUTO pertanto, di dover procedere all'impegno, alla liquidazione e all'ordine di pagare, della somma dovuta a titolo di rimborso spese sostenute dal sopradetto amministrato, oltre che al rimborso chilometrico per l'utilizzo del mezzo proprio, nell'ambito delle attività svolte in missione per conto del Commissario;
- RITENUTO di poter provvedere al rimborso diretto al funzionario, in servizio di comando presso la struttura commissariale di Matera, mediante accredito sul personale c.c.b. poiché trattasi di rimborso spese per le quali non sono necessarie apportare trattenute e ritenute di legge da parte del datore di lavoro;
- ACCERTATA la regolarità della richiesta e che l'importo rientra per quantità e tipologia di spesa tra le c.d. "spese generali" previste nei rispettivi quadri economici approvati con i progetti degli interventi sopra richiamati;
- ACCERTATA la disponibilità della somma complessiva di **€. 555,16** a valere sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;
- TUTTO ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI IMPEGNARE** per le finalità in premessa citate, la somma complessiva di **€. 555,16** giusto Decreto Commissoriale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNAME DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE";
- 3. DI LIQUIDARE** e pagare l'importo complessivo di **€. 555,16** quale somma dovuta in favore dell'Arch. Gaspare Buonsanti – Capo Staff della struttura commissariale – C.F. BNS GPR 66R60 F052W per il rimborso delle spese sostenute e documentate nell'ambito delle missioni svolte nel periodo **febbraio 2025 – marzo 2025**, mediante accredito sul conto corrente personale del funzionario;
- 4. DI DARE ATTO** che il suddetto pagamento sarà effettuato mediante emissione di ordinativo di pagamento a valere sui fondi accreditati nella contabilità speciale n. 5594 istituita presso la sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza ed intestata al Commissario Straordinario Delegato per il dissesto idrogeologico nella Regione Basilicata;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5. DI DARE ATTO che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla C.S. 5594, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi *"per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata previsti nell'Accordo di Programma siglato il 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata"*;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1) **Arch. Gaspare Buonsanti** - Codice Fiscale BNS GPR 66R30 F052W, dell'importo complessivo di **€. 555,16** a titolo di rimborso spese per utilizzo del mezzo proprio mediante rimborso chilometrico, per missioni eseguiti in nome e per conto del Commissario Straordinario, mediante accredito su c.c.b.;

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata *"C. S. Rischio Idrogeo Basilicata"*;

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione dell'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 8 aprile 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.